

LETTERA DELLA DIRIGENTE

Cari docenti, ATA, genitori, alunni,

in questo momento storico che ci vede fronteggiare con incertezza e timore la pandemia del Coronavirus, sento la necessità di esprimere la mia vicinanza e la mia gratitudine a tutti Voi.

In primo luogo ai miei più stretti collaboratori, Gaetano Franca Mario Gerry, che con lavoro indefesso, serio, responsabile, puntiglioso hanno prospettato insieme a me soluzioni e stanno realizzando una vera rivoluzione organizzativa nella nostra scuola, per renderla sempre rispondente alle esigenze di tutti e nel contempo seguire le rigide indicazioni date dagli organi ministeriali. La loro grande esperienza, professionalità e disponibilità è garanzia di correttezza e competenza per tutti noi.

Un grazie al personale ATA tutto che, nonostante la delicatissima situazione di emergenza, garantisce la sua presenza a scuola, sebbene in modalità ridotta, e un pensiero particolare agli Assistenti Amministrativi che si sono adoperati per attivare lo smart working, non senza indiscussi sacrifici e incertezze.

Un grazie speciale e di cuore ai miei insegnanti, che da subito si sono attivati per rendere la didattica a distanza una realtà nel nostro istituto. Hanno superato difficoltà di tutti i generi: carenze formative, dubbi organizzativi, strumentazioni non adeguate, scelta di piattaforme varie, studenti non sempre pronti ad interagire con la DaD, genitori dubbiosi, difficoltà nella rideterminazione delle proprie discipline secondo questo nuovo paradigma educativo, ecc. ecc. ma che nonostante tutto non si sono arresi.

Un grazie agli studenti che, con evidenti difficoltà, stanno rispondendo al meglio alle sollecitazioni dei loro insegnanti. Un grazie alle famiglie che, anche se inizialmente dubbiose e titubanti sulla validità della DaD, hanno comunque nel complesso reagito bene, affidando ancora una volta la cura della formazione dei loro figli a noi scuola.

Alla luce di tutto ciò e delle nuove e rigidissime misure restrittive del Governo emanate proprio questa notte, vi chiedo: continuiamo così! Ognuno faccia al meglio la propria parte, ognuno dia il meglio di sé in questo momento di criticità e di inquietudine, con la consapevolezza che insieme ce la faremo, che se ci atteniamo scrupolosamente alle indicazioni date dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministero della Salute riusciremo a sconfiggere questo invisibile e subdolo mostro.

Cari docenti continuate con professionalità e intelligenza a realizzare la didattica a distanza, che non significa solo preparare video, fare collegamenti, assegnare compiti sul registro elettronico, ma vuol dire soprattutto supportare emotivamente e psicologicamente gli alunni, fare sentire la vostra vicinanza e il vostro sostegno agli studenti che, diciamo così senza remore, amate e il cui successo formativo è la vera mission del vostro lavoro, idea in cui avete tante volte dimostrato di credere sino in fondo. So che la scuola è una parte fondamentale della vostra vita, che fate il vostro lavoro con passione e dedizione e sono certa, pertanto, che farete di tutto per mantenere questo collegamento diretto con i vostri studenti, per poi riprendere la normale attività didattica.

Agli alunni chiedo di fidarsi dei propri docenti e dei propri genitori; i vostri docenti cari alunni non hanno smesso mai, neppure un attimo, sin da quando si è posta la necessità della sospensione delle attività didattiche, di pensare a voi, alle soluzioni più opportune per mantenere il filo di continuità relazionale con voi, non hanno demorso neppure un momento nel trovare soluzioni e alternative, riuscendo a realizzare nella maggior parte dei casi risultati ottimali. La fiducia nella loro professionalità, competenza, formazione, l'abbandonarsi alle loro indicazioni è in questo momento il più grande riconoscimento e il più sentito grazie che possiate dedicare a loro.

Ma vi chiedo anche, cari ragazzi, di sfruttare al meglio il tempo che vi è dato per potere stare a casa, di riscoprire la bellezza della lettura, della visione di un buon film, dell'ascolto di buona musica, del piacere di stare con la vostra famiglia.

Ai genitori chiedo di continuare a dare fiducia ai docenti e alla scuola tutta: la cura dei vostri figli è la cosa che più ci sta a cuore, è lo scopo del nostro mestiere e oggi più che mai. Parlate con i vostri figli, so che nell'età in cui si trovano i ragazzi che frequentano il nostro istituto, è tutto complicato e difficile, ma provateci! Anche loro in questo momento si sentono spauriti, sbandati, spaventati, diamo loro certezze e sicurezze, in primo luogo la certezza che noi ci siamo, noi tutti, voi e noi insieme e che il loro benessere è lo scopo della nostra vita.

Al personale ATA chiedo di comprendere che il bene primario da salvaguardare in questo momento è la loro salute, pertanto le soluzioni prospettate per potere rimanere a casa vanno bene perché finalizzate a questo scopo, pensiamo solo a questo. Capisco le difficoltà e complicazioni anche nel gestire il lavoro da remoto ma dobbiamo assicurare il servizio e voi state dando prova di grande professionalità e competenza.

Vorrei potere ringraziare ad uno ad uno coloro che non mi hanno lasciata sola neppure un attimo a fronteggiare questa inaudita emergenza ma temo di dimenticarne qualcuno, e per questo rivolgo un grazie speciale a tutti i miei docenti indistintamente.

Infine, ma non perché di minore importanza, i miei quattro "pilastri" senza i quali tutto sarebbe stato ancora più difficile se non impossibile. Che dire, quest'anno di prova, già di per sé complesso e impegnativo si è mostrato ancora più difficile per tutto ciò che stiamo vivendo ma il loro aiuto, il loro supporto, la loro vicinanza anche morale e psicologica oltre che professionale e il loro instancabile impegno non mi hanno fatto sentire mai sola, mi hanno sostenuta nei momenti di maggiore sconforto, mi hanno prospettato soluzioni e chiarito dubbi, mi hanno dato la certezza che solo il lavoro di squadra può portare a grandi risultati: grazie Gaetano, grazie Franca, grazie Mario, grazie Gerry.

Continuiamo così, uniti, solidali, compatti, sicuri che insieme ce la faremo, che noi siamo più forti di qualsiasi virus. Non demordiamo, continuiamo a camminare insieme, sino a quando la nostra scuola non riaprirà le sue porte alla chiassosa presenza dei nostri studenti che oggi, diciamoci la verità, ci manca tanto!

Vi stringo tutti al mio cuore e spero di riabbracciarvi presto.

La Vostra Dirigente Scolastica
Prof.ssa Francesca Adamo